



COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.9

OGGETTO: TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì otto, del mese di **aprile**, alle ore **19:30** nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PEDUSSIA Andrea	SINDACO	X	
STRUMIA Hendrik Bartolomeo	VICE SINDACO	X	
DEMARIA Silvano	CONSIGLIERE	X	
PINCA Serenella	CONSIGLIERE	X	
UZIARD Ester	CONSIGLIERE	X	
MIRABILE Giuseppe	CONSIGLIERE	X	
CASALE Laura	CONSIGLIERE	X	
MAINA Giovanni Battista	CONSIGLIERE	X	
ROSSO Guglielmina	CONSIGLIERE	X	
PERLO Bernardino	CONSIGLIERE	X	
VANNI Pier Luigi	CONSIGLIERE		X
BORRI Bernardino	CONSIGLIERE		X
DEMICHELIS Lorenzo Clemente	CONSIGLIERE		X
MANISSERO Giovanni	CONSIGLIERE		X
GIORDANENGO Carlo	CONSIGLIERE		X
GRISTINA Giorgio	CONSIGLIERE	X	
GIUDICE Pier Paolo	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	5

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **DR. Massimo NARDI**.

PEDUSSIA ANDREA nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO: avrete visto gli atti. La TARI va a sostituire la TARES che era la TIA. Abbiamo utilizzato un modello che si chiama normalizzato. La tariffa viene suddivisa in parte fissa e variabile riferibile ad utenze domestiche e non domestiche. Il totale del piano finanziario è di circa 800.000,00 €. Tratto anche il punto collegato che è quello relativo alla tariffa. Il piano tariffario distingue tra utenze domestiche e non domestiche. Le attività hanno un piano diverso. Ci sono esercizi con tariffe più basse.

GIUDICE: il voto è contrario. Credo che questa situazione vada nuocendo alla buona volontà dei cittadini. Per quel che concerne il conferimento corretto dei rifiuti.

VISTI i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata sul presupposto impositivo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo sui rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica comunale)
- **commi da 641 a 668 TARI componente tributo sui rifiuti)**
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- **commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI**

CONSIDERATO quindi che il nuovo tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA e la TARES, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che, analogamente a quanto previsto per la TARES, le tariffe devono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

RITENUTO di dover quindi approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo a partire dal 1 gennaio;

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON n.10 VOTI favorevoli e n.2 contrari (Giudice e Gristina) espressi in forma palese dal Sindaco e dagli 11 Consiglieri presenti sui 16 assegnati al Comune,

DELIBERA

1. di **APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione nel Comune di Sommariva del Bosco, a partire dal 1 gennaio 2014, del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI);
2. di **TRASMETTERE** all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti copia del Piano Finanziario e della relazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 Aprile 1999 n. 158;
3. di **STABILIRE** che con separato provvedimento si determineranno le tariffe di cui trattasi che con separato provvedimento si determineranno le tariffe di cui trattasi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n.10 VOTI favorevoli e n.2 contrari (Giudice e Gristina) espressi in forma palese dal Sindaco e dagli 11 Consiglieri presenti sui 16 assegnati al Comune,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, per motivi di urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: PEDUSSIA Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR. Massimo NARDI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Affisso all'Albo Pretorio il giorno: **12/04/2014**

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal **12/04/2014**

al **27/04/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR. Massimo NARDI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **08-apr-2014** perché

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Sommariva del Bosco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. Massimo NARDI

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Sommariva del Bosco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. Massimo NARDI

**RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO
COMUNALE SUI RIFIUTI
Anno 2014**

Premessa

A) Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo sui rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC" in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo sui rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica comunale)

- **commi da 641 a 668 TARI (componente tributo sui rifiuti)**

- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- **commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI**

In particolare, i commi di maggior interesse in materia di componente TARI sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

688. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI .

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

691. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703 L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi. Quest'ultimo infatti, che è entrato nel nostro ordinamento il 1 gennaio 2014, è composto in realtà da due parti: una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

B) Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Sommariva del Bosco, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1. Spazzamento e lavaggio strade

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali. La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza settimanale per quanto riguarda lo spazzamento meccanizzato, e lo spazzamento manuale. Il personale minimo giornaliero addetto ai servizi di pulizia e spazzamento del suolo pubblico, è composto da 1 operatore ecologico con in dotazione una spazzatrice automatica aspirante

In tale servizio è inoltre compreso l'obbligo di:

- spazzare, raccogliere e trasportare qualunque rifiuto o qualunque materiale che si trovi sul suolo pubblico e ad uso pubblico, ad esclusione dei rifiuti ingombranti la cui presenza dovrà essere segnalata all'Ufficio TRIBUTI;
- effettuare uno specifico servizio di pulizia delle bocche di lupo dei pozzetti stradali e delle caditoie stradali;
- provvedere ad estirpare le erbe infestanti fra le sconnessure del manto stradale, dei vialetti pedonali, dei marciapiedi, delle piste ciclabili o lungo i muri ed i cordoli delimitanti i marciapiedi medesimi, con frequenza minima di n. 2 interventi annui da effettuarsi secondo un calendario che dovrà essere concordato di anno in anno con l'Amministrazione comunale, usando esclusivamente prodotti e soluzioni che saranno indicati dall'Organo Sanitario competente in materia;
- raccogliere il terriccio ed il fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali;
- rimuovere le foglie depositatesi sulle strade e sui marciapiedi, sulle scalinate, sotto i ponti ed i sottopassaggi, sui parcheggi sopraelevati, ecc.

I rifiuti raccolti dalle autospazzatrici sono trasportati ed immessi nell'apposito cassone posizionato esternamente alla Piattaforma Ecologica comunale, per il successivo invio a smaltimento presso un impianto autorizzato.

Oltre a tale servizio principale vi sono alcuni servizi accessori, i principali dei quali sono il servizio di vuotatura, pulizia e ricambio dei cestini porta rifiuti e le specifiche operazioni di raccolta foglie, oltre naturalmente ai servizi straordinari in occasione di sagre, manifestazioni ecc

2. Raccolta dei rifiuti

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema porta a porta e precisamente:

- **Rifiuti Indifferenziati RSU** – la raccolta viene effettuata ogni Lunedì e Giovedì del mese con sacchi a perdere di colore azzurro;

- **Plastica** – la raccolta viene effettuata ogni 15 giorni con sacchetti gialli da ritirare per gli uffici Comunali
- **Carta e Cartone (privati)** – la raccolta viene effettuata il 1° e 3° Martedì del mese con i contenitori bianchi forniti dal Comune in dotazione alle famiglie;
- **Sfalci e Potature** – la raccolta viene effettuata dal 1° marzo al 30 Ottobre di ogni anno con contenitori verdi forniti dal Comune (costo ammortamento cassonetto 20,00 € annui) il 2° e 4° martedì del mese;
- **Carta e Cartone (attività Commerciali)** – la raccolta si effettua ogni Martedì del mese;
- **Fitosanitari per Attività Agricole** – si effettua su richiesta da presentare presso Ufficio Tributi del Comune dal mese di Marzo al mese di Ottobre ogni 2° mercoledì del mese.
- **Teli di serra per Attività Agricole** – si effettua su richiesta da presentare presso Ufficio Tributi del Comune dal mese di Marzo al mese di Ottobre ogni 4° mercoledì del mese.
- **Vetro** – la raccolta viene effettuata con le apposite campane presenti sulle sedi stradali.
- **Abiti Usati** – la raccolta viene effettuata nei contenitori gialli posizionati nel cortile del Palazzo Municipale;
- **Pile esaurite** – la raccolta viene effettuata negli appositi contenitori
- **Medicinali scaduti** – la raccolta viene effettuata nell'apposito contenitore situato nei pressi della Farmacia.

3. Raccolta differenziata

E' effettuato il servizio di raccolta domiciliare *porta a porta* di carta, plastica e indifferenziata e vetro con le campane stradali di raccolta che vengono svuotate mensilmente. Il servizio raccolta carta e plastica viene eseguito come da calendario distribuito presso ogni utente, sia nel concentrico che nelle frazioni.

4. Piattaforma ecologica

La Piattaforma Ecologica Comunale osserva i seguenti orari di apertura, nei quali la custodia e il servizio sono garantiti da personale esterno:

Lunedì	14.00-17.00
Martedì	14.00-17.00
Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	9.00-12.00
Venerdì	13.30-16.30
Sabato	8.30-12.00

Presso la piattaforma ecologica possono liberamente conferire i loro rifiuti differenziati le utenze domestiche e non domestiche per rifiuti che per quantità e qualità rientrino nei limiti di assimilazione previsti dal Regolamento Comunale.

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia.

Tutto ciò ha permesso al Comune di Sommariva del Bosco di raggiungere percentuali di raccolta differenziata superiori ai valori previsti dalla normativa.

L'auto-smaltimento dei rifiuti speciali, i conferimenti diretti alla piattaforma ecologica e la raccolta porta a porta hanno permesso a questo Ente di mantenere gli stessi quantitativi totali di rifiuti prodotti pari a circa 1.919.733,00 kg suddivisi in circa 749.763,00 kg di rifiuti differenziati e 1.169.970,00 kg di rifiuti indifferenziati aumentando notevolmente la percentuale di raccolta differenziata e quindi abbattendo considerevolmente i costi di smaltimento.

5. Modello gestionale

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento. L'unica struttura di proprietà comunale utilizzata nell'intero ciclo di gestione dei rifiuti è la Piattaforma Ecologica Comunale, attiva dal 2002. Tutte le altre strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta.

Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma dell'impresa o della cooperativa che gestisce la piattaforma ecologica comunale.

6. Il programma degli interventi

Nel 2014 non è previsto, per il servizio di raccolta dei rifiuti, nessun cambiamento e nessun intervento specifico.

C) Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI). Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato). Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo. Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2014 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

I) Definizioni

I) *Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):*

In tali costi sono compresi:

a) **Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL**

Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, maggiorato del relativo smaltimento

b) **Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT**

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK

c) **Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS**

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK

d) **Altri Costi= AC**

Costo del servizio di monitoraggio del territorio

e) **Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD**

f) **Costi di Trattamento e Riciclo = CTR**

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

g) **Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = PRD**

Sono i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata, al netto dell'IVA

h) **Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche = RCS**

Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo

Nel computo dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti non sono inclusi i costi degli imballaggi, non considerati rifiuti urbani.

II) *Costi Comuni (CC)*

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso alla banca per l'invio dei moduli di pagamento e le fasi di incasso e rendicontazione) che coattiva (compensi al concessionario)

b) Costi Generali di Gestione = CGG

Quota parte del costo del personale del Servizio Tributi e del Servizio Ecologia, maggiorato del costo stimato del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento

c) Costi Comuni Diversi= CCD

Rateo annuo del costo della procedura di gara per l'appalto del servizio di raccolta rifiuti.

III) Costi d'Uso del Capitale (CK)

Valore annuo dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, della piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori stimati degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Si precisa che l'IVA è stata detratta solo dai ricavi provenienti dalla raccolta differenziata, in quanto tale entrata è considerata di natura commerciale e genera quindi un'imposta a debito che va versata all'erario. Al contrario, i costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune. La nuova TARI ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU e la TIA 1, l'applicazione dell'IVA.

2) Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG + CC) a-l * (1 + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti (vedi par. I del punto I)

CC: costi comuni (vedi par. II del punto I)

a-l: anno precedente a quello di riferimento

IPa: inflazione programmata per l'anno di riferimento

Xa: recupero produttività per l'anno di riferimento

Cka: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento (vedi par. III del punto I)

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2014 deve essere pari al costo totale del 2013 (al netto dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata), aumentato della percentuale di inflazione prevista per il 2014 e degli eventuali maggiori costi che si dovranno sostenere. I valori assunti nel nostro comune dai costi sostenuti sono riportati nell'allegato dettagliato prospetto.

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota

variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2014 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di € **839.033,67** che corrisponde grossomodo a quello che è il gettito attuale della TARI. Ciò significa, nel concreto che, per il Comune di Sommariva del Bosco, il nuovo tributo non comporterà, di per sé, alcun aumento complessivo del prelievo fiscale.

SOMMARIVA DEL BOSCO, Li